

pubblico. Il capitale della Banca di L. 300 milioni è rappresentato da 300.000 quote di L. 1.000 ciascuna, interamente versate.

Le quote di partecipazione al capitale, ai fini della tutela del pubblico credito e della continuità di indirizzo dell'Istituto di emissione, sono nominative e possono appartenere solamente a Cassi di Risparmio, Istituti di Credito e Banche di diritto pubblico, Istituti di Previdenza e Istituti di Assicurazione.

In una riunione tenuta presso il Governatore Arrolini, l'Istituto e l'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale hanno chiesto di partecipare al Consorzio, costituitosi in dipendenza del citato R.D.L., per la sottoscrizione del nuovo capitale della Banca, ciascuno per la quota di L. 40.000.000.

Il Direttore Generale ne dà comunicazione all'On. Consiglio di Amministrazione, perché voglia approvare la partecipazione dell'Istituto al nuovo capitale della Banca d'Italia per la somma sopraindicata e per la somma minore che in definitiva gli venisse assegnata.

Il Consiglio, su conforme parere